



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## **INCONTRO PRESSO IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO: IL GOVERNO C'E', IL SINDACATO C'E', L'AZIENDA LATITA.**

Si è tenuto in data 16/06/10 l'incontro richiesto al Ministero dalle segreterie nazionali FIM-FIOM-UILM per prendere in esame la situazione SIELTE, inserita nel contesto più generale del settore delle installazioni telefoniche.

Pur avendo il Ministero – su nostra indicazione-convocato le parti per il giorno 16 c.m. (per avere la certezza della presenza dell'A.D. Ing. Garoppo visto che per quella stessa data si era dichiarato disponibile a incontrare le OOSS e il Coordinamento per l'informativa annuale), con nostro grande stupore abbiamo dovuto registrare invece l'assenza al tavolo dell'Amministratore Delegato stesso per altri impegni.

Le segreterie nazionali FIM-FIOM-UILM hanno innanzitutto denunciato tale comportamento aziendale, che - se da una parte snobbava, di fatto, l'importante tavolo istituzionale offerto dal Governo - dall'altra impediva di affrontare i problemi di SIELTE e del settore TLC nella sede più appropriata, quella cioè del Ministero dello Sviluppo Economico.

Comportamento oltremodo inaccettabile, se si considera che la stessa Sielte (insieme alle altre aziende degli appalti telefonici), fino a qualche mese fa aveva invece richiesto alle OO.SS. nazionali di attivarsi per favorire l'apertura dei tavoli Governativi, indispensabili per affrontare al meglio la pesante crisi che si stava profilando nel settore.

E oggi, in Sielte, la crisi sembra ESSERCI (ALMENO PER I LAVORATORI): dopo l'inspiegabile rifiuto all'adozione dei contratti di solidarietà da noi proposta, l'azienda ha aperto una pesante procedura unilaterale di messa in mobilità sull'intera Società, sta mettendo in discussione con l'apertura di procedure locali, l'occupazione a Padova, a Cagliari, a Palermo ..... poi a chi toccherà?

E l'Azienda, invece di discutere ai tavoli Istituzionali sugli interventi che -per far fronte alle attuali difficoltà di mercato- devono essere adottati per il settore (stop alle gare "Telecom" da rapina; attivazione investimenti per la Banda Larga e per il superamento del Digital Divide, etc), cosa fa?

Non si presenta, sembra fuggire.Salvo poi pretendere che a pagare siano i lavoratori. Questo per noi è, e sarà, inaccettabile.

Gli stessi rappresentanti del Governo hanno poi stigmatizzato l'assenza dell'azienda ai massimi livelli (A. Delegato o proprietà che fosse), proprio per l'importanza e la strategicità dei temi in discussione.

Su richiesta delle OO.SS., il Ministero si è poi reso disponibile a un'ulteriore convocazione delle parti, auspicando la presenza dei massimi rappresentanti Aziendali. Tale incontro è previsto per la fine del corrente mese.

Lavoratori, oltre ad ostacolare gli insani progetti aziendali miranti ad attaccare l'occupazione Provincia per Provincia (a tale riguardo abbiamo provveduto a richiedere al Min. del Lavoro l'attivazione di un tavolo unitario), si rende necessario fare con SIELTE una OPERAZIONE VERITA' sulla situazione e sulle strategie Aziendali utili per un rilancio della stessa e per la tutela dell'occupazione.

Permane pertanto lo stato di agitazione su tutto il territorio, con la possibilità di ulteriori iniziative nazionali nel momento in cui il previsto incontro Ministeriale non dovesse dare i risultati attesi sia in termini di "Presenza", che di contenuti.

**FIM, FIOM, UILM NAZIONALI**

*Roma, 16 giugno 2010*